“Giornata della Memoria” TECNOLOGIA

CLASSI 1^ B 2 ^A 3^A CASTAGNARO

La stella di David: disegno e assonometria



GIORNO DELLA MEMORIA – 27 GENNAIO 2026

ATTIVITA' PROPOSTA ALLE CLASSI TERZE (IRC)

Con l'aiuto di alcune immagini, l'insegnante spiega la storia e il significato del "Giardino dei Giusti" in Gerusalemme, soffermandosi in particolare su alcuni nomi di italiani ritenuti "Giusti tra le Nazioni" e le azioni da loro compiute. Conclude l'intervento chiedendo agli alunni di esprimere e condividere un loro pensiero riguardo alle informazioni apprese.



Religione

Il Giardino dei Giusti

Il **Giardino dei Giusti** è un giardino a Gerusalemme, dedicato a persone non ebree che, durante la Shoah, hanno rischiato la propria vita per aiutare gli ebrei perseguitati dai nazisti.



IL GIARDINO DEI GIUSTI

Molte sono le persone che si sono opposte alle leggi razziali e che hanno cercato di proteggere, nascondere e salvare la vita dei propri simili. Per ricordarli, **Moshe Bejski**, salvato da Oskar Schindler, ebbe l'idea di piantare un albero e di dedicarlo ad ogni "uomo giusto". Lo spazio venne scelto nella città di Gerusalemme, presso il *Mausoleo di Yad Vashem*, il luogo della memoria della *Shoah*. Lo stato d'Israele nel 1953 promulgò un'apposita legge , "*per commemorare (...) i giusti tra le nazioni, che hanno rischiato la loro vita per aiutare degli ebrei.*" Inoltre nominò una commissione, la quale nella sua attività ha nominato circa ventimila giusti, di cui 295 italiani.
Per commemorare i *Giusti tra le Nazioni* inizialmente venivano piantati degli alberi di carrubo.
Attualmente, per mancanza di spazio, gli alberi sono stati sostituiti da iscrizioni su muri appositamente eretti nel giardino.
Oggi rientrano nel novero dei "giusti" oltre 24 mila persone.



In seguito a questa iniziativa, sono nati nel mondo altri giardini per commemorare le persone che hanno voluto difendere la giustizia e la dignità umana; in Italia, ne è stato aperto uno a Milano nel 2003, dove i giusti vengono ricordati scrivendo il loro nome e le loro opere su un cippo in pietra.






איטליה
ITALY
ITALIA
ADAMI ULISSE & ADE
AMENDOLA MARIA
AMERIO PASQUALE
ANNONI FOSCO & SISTER TINA
ANTOLINI UMBERTO & PARENTS
ARNALDI RINALDO
BASSO (FRISINI) LIDA
BECCARI ARRIGO
BETTIN REGINA & GIOVANNI
BEZZAN EMMO & BRUNILDA & DAUGHTER LAVINIA
BILLOUR AMATO & LETIZIA
BISOGNI RENATO & GIOVANNA
BOLDETTI LUCIANA
BORTOLAMEOTTI GUIDO
BRACCAGNI ALFREDO
BRACCI UMBERTO & DAUGHTER LINA
BURIAN ANITA
BUSNELLI SANDRA-ESTER
BUSSA EUGENIO
CAMPOLMI GENNARO
CARDINI GINO
CARDINI LODOVICO & LYDIA
CASINI ENZO & MARIA PIA
CASTRACANE ROBERTO
CODURI ELVEZIO & OLIVE
CRIPPA-LEONI LINA
CUPERTINO DANIELE & TERESA
CUSTO EMANUELE & ROSETTA
DALLA VALLE ANTONIO
DARMON-VALERI PINA
DE FIORE ANGELO
DE FRANC BENVENUTO & CARLOTTA
BARTALI GINO
LENTI IDA
GIULIANA
MANCINI GUSTAVO
MECACCI VIVALDO
NATONI FERDINANDO
PALATUCCI GIOVANNI
PALAZZINI PIETRO
PANNINI ELVIRA
PIGLIAPOCO ATTILIO & LIDIA
PUGI LUIGI
RASPINO FRANCESCO
RAVERA CARLO & MARIA
REPETTO FRANCESCO
RICCARDI PELLEGRINO
RICHELDI BENEDETTO
RICHETTO CARMELO & ANGIOLA
RIZZOLIO BEATRICE
ROSADINI LUIGI
SALVI CARLO
SANTERINI MARIO & LINA
SAPINO GIUSEPPE
SARACCO MICHELINA
SCHIVO BENIAMINO
SERGIANI ENRICO & LUIGINA
SGATTI ALESSANDRO & IRINA & DAUGHTER LUCE
SIBONA ENRICO
SIGNORI GINO
SOFFICI DANTE & GIULIA
SOFFICI ORESTE & MARIANA
TAGLIABUE LUIGI & ANGELA
אוסטריה
AUSTRIA
ÖSTERREICH
BERAN CHRISTA
BÖHM MARIA
BOSKO OSWALD
BUCHEGGER FRIEDERIKE
DICKBAUER KARL



Gino Bartali, nato a **Firenze** nel **1914**, è stato un famoso campione di ciclismo, vincitore di tre Giri d'Italia e due Tour de France.
Bartali, che per allenarsi era noto per compiere grandi distanze, **trasportava documenti falsi** nel manubrio e **nella** sella della **sua bicicletta**, e poi li consegnava alle famiglie dei perseguitati tra Firenze e Assisi.
Quando veniva fermato e **perquisito**, **chiedeva** espressamente **che la bicicletta non venisse toccata**, giustificandosi **dicendo che le** diverse **parti del mezzo erano state** attentamente **calibrate** per ottenere la massima velocità.
Sono **diverse** le **testimonianze** dell'opera di salvataggio di Bartali. Prima tra tutte quella di **Giulia Donati**, una **donna fiorentina** che dal 1974 vive in Israele, **a cui Gino consegnò** personalmente **i documenti falsificati che salvarono tutta la sua famiglia.** Un altro testimone, **Renzo Ventura**, **ha dichiarato che**, durante l'occupazione nazista, **sua madre aveva ricevuto documenti falsi** dalle mani di Bartali.

Gino Bartali **aiutò a salvare anche la famiglia Goldenberg**. Dopo l'occupazione tedesca, i Goldenberg furono costretti a nascondersi, Bartali offrì loro rifugio in uno scantinato che possedeva.

Ricercato dalla polizia fascista, Bartali **si nascose a Città di Castello**, dove **rimase cinque mesi**, nascosto da parenti e amici.

Con la sua azione, **Bartali ha contribuito al salvataggio di 800 persone** fra il settembre 1943 e il giugno 1944. **Gino Bartali** è stato


Giorgio Perlasca
Commerciante Italiano
in missione in Ungheria
durante la seconda guerra mondiale,
si è finto console spagnolo a Budapest,
rischiando la vita
per proteggere gli ebrei
dalla furia nazista
fino all'arrivo degli Alleati.
© Stefania Sangalli





STUMBLING STONES - Pietre d'inciampo



In occasione della *Giornata della Memoria* del 27 gennaio, nelle classi terze del plesso di Castagnaro sarà proposto un percorso di riflessione in lingua inglese dedicato alle *Stumbling Stones* (Pietre d'inciampo), importante esempio di monumento diffuso a memoria delle vittime della Shoah e delle persecuzioni nazifasciste. Si porrà particolare attenzione alle pietre d'inciampo recentemente installate nel territorio di Villa Bartolomea per favorire un collegamento diretto con la realtà locale degli studenti.



L'attività mira a sensibilizzare gli alunni sui temi della memoria storica e del rispetto dei diritti umani, sviluppando al contempo competenze linguistiche e digitali.

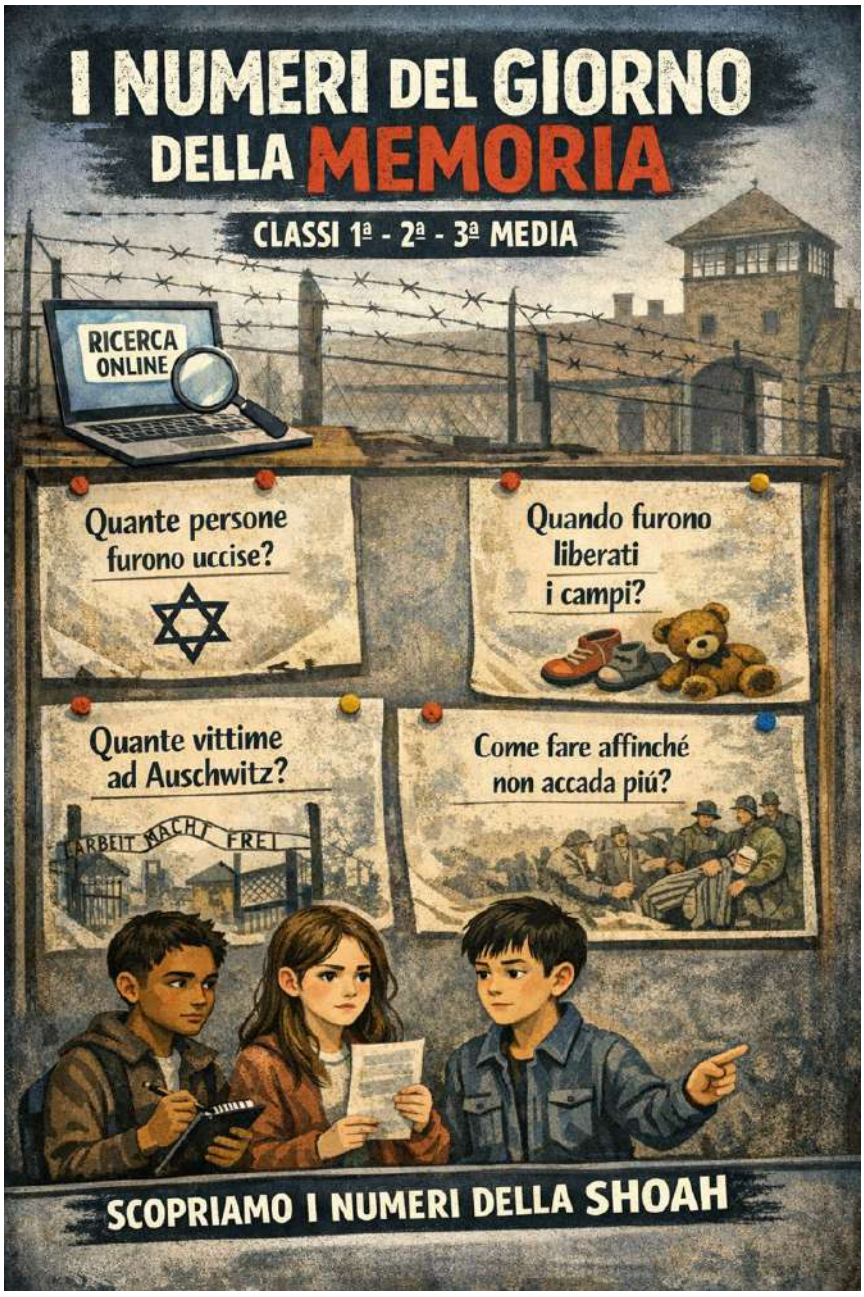
Il percorso sarà articolato nelle seguenti fasi:

1. **Brainstorming**: che cosa sono le *Stumbling Stones*? Perché vengono definite un "monumento diffuso"? Qual è il loro valore simbolico?
2. **Short introduction**: visione di immagini e/o brevi video (reperiti in rete) e spiegazione guidata del progetto artistico e commemorativo.
3. **Webquest**: attività di ricerca in internet, in lingua inglese, attraverso domande guida fornite dalla docente, finalizzate alla raccolta e rielaborazione delle informazioni.

Sono previste circa due ore di lavoro, svolto prevalentemente in lingua inglese.

Il percorso svolto potrà inoltre essere presentato e collegato ad altre discipline in sede di Esame di Stato orale, favorendo un approccio interdisciplinare e una riflessione personale sui temi affrontati.

Attività per il Giorno della memoria



Titolo: I numeri del Giorno della memoria

Classi: 1A, 2A, 3A Sec. Castagnaro

Durata: 1 ora

Strumenti: tablet, LIM

Strategie: apprendimento in piccoli gruppi , dibattito

Descrizione: gli alunni, organizzati in piccoli gruppi, cercano sui tablet le risposte a domande fornite dall'insegnante; ogni gruppo, per mezzo di un referente, espone i risultati ottenuti; si conclude con un breve dibattito sulla domanda "come fare a non ripetere questi fatti?"

Prof. Alberto Gatto

CLASSE IIIB



Visita guidata online ai campi di concentramento di Auschwitz – Birkenau organizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (MEIS), condotta da un esperto del Museo e Memoriale Auschwitz-Birkenau, con possibilità di interazione e di porre domande.

Lettura dell'albo illustrato

"Fuorigioco. Matthias Sindelar il mozart del pallone"



Vienna, primavera del 1938. Marcus, 9 anni, va pazzo per il calcio e per il Führer. Il suo eroe preferito non è però il duce tedesco, ma il capitano della nazionale austriaca, Matthias Sindelar, uno dei più grandi campioni di tutti i tempi. Marcus è sugli spalti per assistere a una storica Austria-Germania. Sarà l'ultima partita tra le due nazionali che, dopo l'annessione tedesca, si fonderanno in un'unica squadra. Estroso e imprevedibile – lo chiamano il Mozart del pallone – Sindelar rifiuta però di suonare lo spartito scritto dalle autorità naziste. E inventa. Gol e assist memorabili durante la partita. Poi, fuorigioco, un gesto altrettanto straordinario e clamoroso. Dapprima disorientato e confuso, Marcus unisce il suo al corale applauso dello stadio. A Matthias Sindelar però non la perdoneranno. Non perdoneranno di aver voluto coniugare i valori sportivi con quelli sociali.

CLASSE IB

APPROFONDIMENTO SULL'ASPETTO DELLA SOLIDARIETÁ DURANTE LA SHOAH

Visone di un estratto di un' intervista a Liliana Segre (https://youtu.be/sVTtoXeQgZ0) e lettura di alcune parti dai capitoli "Non puoi più andare a scuola" e "Una nuova scuola e una nuova maestra".

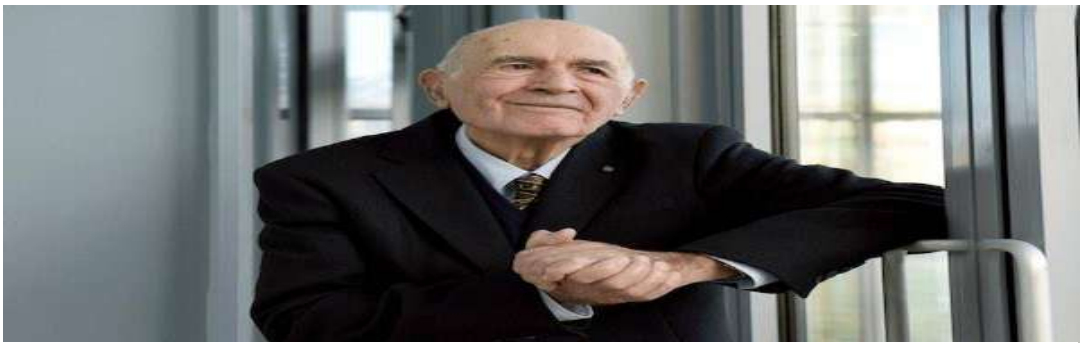
Lettura dell'albo illustrato " La città che sussurrò"



Anett scopre che nello scantinato della sua casa si nasconde una famiglia di ebrei. Anche se scendere le scale buie dello scantinato le fa un po' paura, è lei a portar loro da mangiare oltre a tutte le cose di cui hanno bisogno. Così conosce Carl, un bambino come lei, con cui fa presto amicizia. La famiglia di Carl sta aspettando una notte di luna piena per raggiungere il porto e fuggire in Svezia, ma le nuvole non vogliono diradarsi ed è troppo buio per scappare. Finché ad Anett non viene in mente un'idea geniale per salvare il suo amico Carl dai soldati nazisti che si stanno avvicinando sempre di più. Ma per metterla in pratica dovrà coinvolgere l'intero villaggio e soprattutto non fare troppo rumore... *Questa storia, fatta di coraggio e solidarietà, è basata su una vicenda realmente accaduta durante la seconda guerra mondiale, un episodio che tiene accesa fino ad oggi la luce della speranza nella bontà umana.*

CLASSE III A

Intervista a Sami Modiano (link *https://youtu.be/XAfjZdSKIgY?si=pyjZSA2IYNIGEM*)
sulla sua esperienza di internato nel campo di concentramento di Auschwitz. Nato a Rodi nel 1930 da una famiglia ebraica. Deportato ad Auschwitz nel 1944 dopo l'occupazione nazista di Rodi. I suoi genitori e sua sorella furono uccisi; lui invece riesce a sopravvivere. Da anni racconta agli studenti italiani la sua esperienza vissuta per sensibilizzare contro l'odio, il razzismo e l'indifferenza. Seguirà un dibattito in classe.



Lettura di un testo dal libro scolastico di Letteratura italiana (Primo Levi, *Se questo è un uomo*). Opera letteraria nel 1947 nella quale racconta la sua testimonianza nel campo di sterminio di Auschwitz, dove venne trasportato nel 1944 per la sua religione ebraica. Egli racconta il duro lavoro forzato, la violenza e la perdita della dignità umana. Seguirà una discussione e un confronto con Sami Modiano



Oggetto: **Attività didattiche per il Giorno della Memoria** – a.s.2025/26

In occasione del *Giorno della Memoria*, per le classi I A e II A della scuola secondaria di primo grado di Castagnaro sono previsti percorsi di lettura, visione guidata e riflessione dedicati alla memoria della Shoah, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza storica, la consapevolezza dei diritti umani e il senso di responsabilità individuale.

Classe II A

Percorso di lettura e visione

Lettura integrale del volume:
Elisa Puricelli Guerra, *Anne Frank, la voce della memoria*, Einaudi Ragazzi, 2026.



Il testo accompagna gli studenti alla scoperta della figura di Anne Frank attraverso una narrazione accessibile ma storicamente rigorosa. Nel contesto della Seconda guerra mondiale e della persecuzione nazista, la voce di Anne emerge come testimonianza di resistenza morale, speranza e desiderio di futuro, affidata alle pagine di un diario divenuto simbolo universale della memoria.

Visione del film TV:
Alberto Negrin, *Mi ricordo Anna Frank*.

Il film ripercorre i momenti più significativi della vita di Anne Frank attraverso il racconto dell'amicizia con Hanneli Goslar, sopravvissuta allo sterminio, offrendo agli studenti uno sguardo emotivamente coinvolgente e rispettoso sulla Shoah.

Il percorso consente di approfondire il contesto storico e di riflettere sul valore della memoria come strumento di consapevolezza, dialogo e pace.

Classe I A

Percorso di lettura e testimonianza

Lettura di brani scelti dal volume:
Liliana Segre, con Daniela Palumbo, *Fino a quando la mia stella brillerà*, Pickwick.



Visione del video RaiPlay:
Liliana Segre ricorda (durata 36 minuti).

Attraverso la voce diretta di Liliana Segre, gli alunni vengono avvicinati al tema della Shoah in modo graduale e adeguato all'età, favorendo una comprensione consapevole del valore della testimonianza, della memoria storica e del rispetto della dignità umana.

Le attività proposte intendono contribuire alla formazione civica degli studenti, rafforzando i valori di cittadinanza attiva, inclusione e rispetto, in linea con le finalità educative previste dalle Indicazioni nazionali.